



All. "A" al Decreto Sindacale n. 2 del 6.05.2016

**RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI RISPETTO AL PIANO OPERATIVO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (Art.1, comma 612 della Legge 190/2014).**

PREMESSO

Che l'articolo 1, comma 612 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante: *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*, prescrive:

- 612. *I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.*

Nel rispetto della Legge 190/2014, art.1 comma 611, il Comune di Portomaggiore ha approvato il "Piano di razionalizzazione delle società partecipate" con Decreto del Sindaco n. 3 del 20/04/2015.

Il Piano ha analizzato le partecipazioni possedute direttamente ed indirettamente dal Comune di Portomaggiore ed ha indicato le partecipazioni che si intendevano dismettere, come riportato nel seguente elenco di sintesi:

Società partecipate direttamente:

<i>Denominazione società</i>	<i>Quota % di partecipazione</i>	<i>Dismissione</i>
Delta 2000 scarl	0,70%	No
Acosea Impianti srl	3,73%	No
Sipro spa	0,332%	No
Strade srl	12,54%	Si

Area spa	11,60%	No
Lepida spa	0,0016%	No
Secif srl	29,93%	No

Società partecipate indirettamente dal Comune attraverso Area spa:

<i>Denominazione società</i>	<i>Quota % detenuta da Area</i>	<i>Dismissione</i>
Terre Acqua Ambiente soc.cons. a r.l.	49,7%	Si
Delta web spa	9,60	No

Nella parte seconda del Piano, è stato puntualizzato per ciascun organismo, se l'Amministrazione comunale intendesse o meno intraprendere azioni di razionalizzazione, precisando poi tali azioni nella parte terza del Piano denominata "Le azioni di razionalizzazione";

DATO ATTO DELLE AZIONI INTRAPRESE, DI SEGUITO SINTETIZZATE

AREA S.P.A. e TERRE, ACQUA, AMBIENTE SOC. CONS. A R.L.

In forza della lettera d), dell'articolo 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il Comune ha accertato la sussistenza delle condizioni per il mantenimento della partecipazione nella società AREA SpA, fino al compimento delle operazioni di unificazione con la corrispondente società pubblica dell'alto ferrarese CMV SERVIZI Srl, il tutto da attuarsi entro il 31 dicembre 2015 per la parte collegata alla scissione ed entro la metà dell'anno 2016 per la parte collegata alla fusione;

in forza della lettera b), dell'articolo 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il Comune ha dato atto della fondatezza della scelta della messa in liquidazione della società consortile "TERRACQUA AMBIENTE" a parte dei soci AREA SpA, CMV SERVIZI Srl e SOELIA SpA;

entro la data del 17/09/2015, i Comuni soci di AREA SpA, hanno prodotto le deliberazioni dei rispettivi Consigli, aventi ad oggetto: "AREA SPA - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE, PROPORZIONALE, A VALORI CONTABILI, MEDIANTE TRASFERIMENTO DI PARTE DEL PATRIMONIO SOCIALE A SOCIETÀ BENEFICIARIA DI NUOVA COSTITUZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2506 - BIS DEL CODICE CIVILE E MANDATO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER IL SUCCESSIVO AUMENTO DI CAPITALE SCINDIBILE DELLA SOCIETÀ SCISSA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2438 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE A FAVORE DEL COMUNE DI COMACCHIO", recanti l'approvazione del progetto di scissione societaria contenuto nei Piani operativi, al fine di garantire la conclusione dell'iter di successiva fusione entro la data prevista della metà del corrente anno 2016.

In data 28/09/2015, con unanime deliberazione straordinaria dell'assemblea dei soci dell'azienda, si è approvato il Progetto di Scissione che ha determinato, in data 09/12/2015, con atto a rogito Notaio Andrea Zecchi - Ferrara, n. repertorio 26877, n. raccolta 13330, la scissione parziale proporzionale eseguita mediante assegnazione di parte del patrimonio di AREA SpA con riduzione del capitale sociale della società scissa in favore della società di nuova costituzione AREA Impianti SpA, con sede legale in Copparo (FE), via Alessandro Volta, 26/A - Codice Fiscale e Partita Iva n. 01964100380, con decorrenza degli effetti giuridici dal 18/12/2015. Alla Beneficiaria è stata attribuita ogni attività diretta nel settore della gestione

degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento di rifiuti effettuata prevalentemente nel polo Crispa di Jolanda di Savoia (FE) in via Gran Linea, n. 1/A, pertanto a decorrere dal 18/12/2015 la società beneficiaria AREA Impianti SpA è subentrata alla società scissa nella titolarità degli elementi attivi e passivi relativi, collegati o comunque connessi al compendio scisso di cui precede;

tale operazione è stata sostenuta da ATERSIR, soggetto individuato dalla legge regionale dell'Emilia Romagna 27 dicembre 2011, n. 23, cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, la quale, con atto del Consiglio d'Ambito numero 62, del 21 dicembre 2015, ha approvato la deliberazione recante: *AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI AD A.R.E.A. S.P.A. - ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA EUROPEA AI SENSI DELL'ART. 34, COMMA 21, DEL D.L. N. 179/2012*, che dispone, al punto 1: *- di prendere atto delle deliberazioni dei Comuni soci di A.R.E.A. S.p.A. indicate più sopra - recanti approvazione del Progetto di scissione della Società medesima e del mandato per il successivo aumento di capitale della Società scissa a favore del Comune di Comacchio - nonché della deliberazione n. 98/2015 del Comune di Comacchio - recante approvazione dell'ipotesi di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale della Società scissa "AREA SpA" mediante conferimento di beni immobili, per l'adesione del medesimo Comune di Comacchio alla Società scissa - quali atti adottati in conformità alla deliberazione di questo Consiglio d'ambito n. 14/2015, ai fini e per gli effetti di cui all'art. 34, comma 21, del d.l. n. 179/2012 e pertanto ai fini dell'adeguamento ai requisiti previsti dalla normativa europea per la forma in house dell'affidamento del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani assentito ad A.R.E.A. S.p.A. (scissa), destinato a cessare alla scadenza del 31 dicembre 2017 prevista nel contratto di servizio in essere.*

Tale intervento è prodromico alla successiva operazione di fusione delle aziende nate dalla scissione di AREA SpA con le correlate nuove società derivanti dalle corrispondenti operazioni straordinarie messe in campo dai Comuni soci dell'alto ferrarese ed interessanti la società CMV SERVIZI Srl, con l'obiettivo di conseguire quanto ipotizzato dalla lettera d), dell'articolo 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 - aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Con verbale di liquidazione del Notaio Patrizia Bertusi Nanni di Ferrara, del 16/07/2015, n. repertorio 32320, n. raccolta 9184, registrato a Ferrara il 22/07/2015, al n. 4309, serie 1T, si è approvata la messa in liquidazione della società consortile a responsabilità limitata "TERRACQUA AMBIENTE" da parte dei soci AREA SpA, CMV SERVIZI Srl e SOELIA SpA, come richiesto da tutti i Comuni - le procedure di liquidazione si stanno completando in questi giorni da parte dell'incaricato, ing. Raffaele Alessandri, direttore generale di AREA SpA - con l'obiettivo di conseguire quanto ipotizzato dalla lettera b), dell'articolo 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 - soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.

STRADE S.R.L.

Per la dismissione della partecipazione al capitale sociale di Strade s.r.l. e relativa dismissione della società, si è proceduto con l'adozione dei seguenti atti: deliberazione di Consiglio comunale n 58 del 21.12.2015 Analogamente hanno deliberato gli altri soci. In data 18/04/2016 è stata convocata a mezzo PEC l'assemblea innanzi al Notaio Lorenzo Luca di Bologna per il giorno 27/04/2016. I soci erano tutti presenti. L'assemblea ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società e ha nominato liquidatore prevedendo un

compenso complessivo lordo per tutta la durata dell'incarico di € 1.500. Al momento è in corso l'iscrizione al Registro Imprese della pratica a cura del Notaio e una volta perfezionato tale adempimento la società assumerà la denominazione di STRADE SRL IN LIQUIDAZIONE. Effettivi risparmi di spesa, connessi all'eliminazione dei costi di funzionamento, saranno valorizzati solo al termine del procedimento di scioglimento della società.

SECIF S.RL.

Il previsto risparmio di spesa connesso alla riduzione del costo della collaborazione per un contratto a progetto, stipulato in relazione alla creazione dell'impianto di cremazione a Molinella, sarà valorizzato solo al termine dell'anno 2016, essendo il contratto scaduto in data 31/05/16. Si stima, tuttavia, un risparmio di importo non inferiore ad € 40.250,00 nell'anno 2016. L'obiettivo del risparmio, quindi, non è stato realizzato completamente in quanto il suddetto rapporto di collaborazione era connesso alla data di attivazione dell'impianto la cui messa in esercizio è slittata di circa 3 mesi rispetto alle previsioni di entrata in esercizio entro novembre 2015.

Alla luce di quanto sopra

SI DA' ATTO

del compimento delle fasi intermedie previste dal PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE, approvato con Decreto del Sindaco n. 3 del 20/04/2015, con obiettivo di raggiungere il completo soddisfacimento delle ipotesi di razionalizzazione precedentemente individuate entro l'anno 2016 e di mettere in atto ulteriori iniziative, coerentemente alle indicazioni contenute nella "Delibera della Corte dei Conti- Sezione Regionale di controllo Emilia Romagna" del 24.03.2016, n. 32.

Portomaggiore, 6/05/2016

IL SINDACO

f.to in digitale

Nicola Minarelli